

Comune di
**San Martino
Buon Albergo**

ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0016811.24-06-2016

trasmissione PEC

Spett.le:

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare**

Direzione generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II

Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e, p.c.

Spett.le

**Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del
Turismo**

Direzione generale Belle Arti e Paesaggio

Servizio III Tutela del Paesaggio

Via di San Michele, 22

00153 ROMA

mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

Spett.le

Soprintendenza Archeologica del Veneto

Palazzo Folco

Via Aquileia, 7

35139 Padova

Mbac-sar-ven@mailcert.beniculturali.it

Spett.le

**Soprintendenza per i beni Architettonici e
paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e
Vicenza**

Piazzetta S. Fermo, 3°

37121 Verona

mbac-sbeap-vr@mailcert.beniculturali.it

Spett.le

Regione del Veneto

**Dipartimento Ambientale – Settore Valutazione
Impatto Ambientale**

Palazzo Linetti

Calle Priuli Cannaregio, 99

30121 Venezia

Dip.ambiente@pec.regione.veneto.it

Comune di San Martino Buon Albergo

Piazza del Popolo 36 – 37036 (VR)

Tel 045 8874111 – Fax 045 8874222

P.iva 00333790236

www.comunesanmartinobuonalbergo.it

posta@comunesanmartinobuonalbergo.it



**Comune di
San Martino
Buon Albergo**

Provincia di Verona

Area Territoriale Programmazione e sviluppo del
Territorio

Palazzo Capuleti
via Delle Franceschine, 10
37121 Verona

C.A. Ing. Elisabetta Pellegrini

Sviluppoterritorio.provincia.vr@pecveneto.it

Provincia.verona@cert.ip-veneto.net

R.F.I. Spa

Direzione Progr. Investimenti AV/AC
Piazza della Croce Rossa n. 1
00161 Roma

segreteriacda@pec.rfi.it

Italferr Spa

Via Vito Giuseppe Galati, 71
00155 Roma
Unità Organizzativa Costruzioni

C.A. Ing. Luigi Evangelista

proc-aut-espro@legalmail.it

Consorzio IRICAV 2

Via Tovaglieri , 413
00155 Roma

C.A. Ing. Guido Fratini

Iricav2@pec.it

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

Direzione Generale Trasporto e
Infrastrutture Ferroviarie
00159 Roma

C.A. Ing. Navone – Divisione 2

dg.tf@pec.mit.gov.it

Regione del Veneto

Dipartimento riforma Settore Trasporti
Sezione Infrastrutture
Via Baseggio, 5
30174 Mestre VE

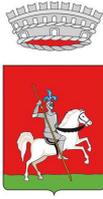
C.A. Ass. Elisa De Berti

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Comune di San Martino Buon Albergo

Piazza del Popolo 36 – 37036 (VR)
Tel 045 8874111 – Fax 045 8874222
P.iva 00333790236

www.comunesanmartinobuonalbergo.it
posta@comunesanmartinobuonalbergo.it



Comune di
San Martino
Buon Albergo

Oggetto: Linea AV/AC Verona – Padova. 1° Lotto Funzionale Verona – Bivio Vicenza

IDVIP 3271 Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi degli artt. 167 c.5 e 183 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. del 1° L.F.F. Verona-Bivio Vicenza (opera in variante) e Piano di Utilizzo di cui al D.M. 161/2012 per l'intero 1° L.F. Verona-Bivio Vicenza.

IDVIP 3275 Verifica dell'Ottemperanza ai sensi degli artt. 166 e 185 D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. del 1° lotto funzionale Verona – Bivio Vicenza.

Invio Risposta alla Richiesta di Integrazioni del Ministero dell'Ambiente.

In riferimento alla comunicazione trasmessa dal Consorzio IRICAV DUE – ns prot. 11632 del 19.05.2016, avente ad oggetto *“Invio Risposta alla richiesta di Integrazioni del Ministero dell'Ambiente”* con la presente si Invia, in allegato, copia della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21.06.2016 ed allegato *“A”* in merito alla ripubblicazione della documentazione di cui all'oggetto.

Distinti saluti.



IL VICE SINDACO

Franco Giacomo De Santi

Il Vicesindaco

Franco De Santi

Comune di San Martino Buon Albergo

Piazza del Popolo 36 – 37036 (VR)

Tel 045 8874111 – Fax 045 8874222

P.iva 00333790236

www.comunesanmartinobuonalbergo.it

posta@comunesanmartinobuonalbergo.it

COPIA

Delibera n. 41
Data 21/06/2016

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: OSSERVAZIONI DEL COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO RELATIVE ALLA RIPUBBLICAZIONE DELLO STUDIO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) DEL PROGETTO DEFINITIVO 1° LOTTO FUNZIONALE VERONA-BIVIO VICENZA DELLA LINEA FERROVIARIA AD ALTA VELOCITA'/ALTA CAPACITA' VERONA - PADOVA. CUP J41E9100000009 - CIG 3320049F17

L'anno 2016, il giorno 21 martedì del mese di giugno alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale. Intervennero i Signori:

		Presente/Assente
Avesani Valerio	Sindaco	Presente
De Santi Franco Giacomo	Componente del Consiglio	Presente
Damasconi Anna Maria	Componente del Consiglio	Assente
Furlani Giulio	Presidente del Consiglio	Presente
Brusco Davide	Componente del Consiglio	Presente
Tebaldi Aldino	Componente del Consiglio	Presente
Scaravelli Roberta	Componente del Consiglio	Presente
Gaspari Mauro	Componente del Consiglio	Presente
Castagna Vittorio	Componente del Consiglio	Presente
Antolini Paola	Componente del Consiglio	Assente
Compri Caterina	Componente del Consiglio	Presente
Perissinotto Raffaele	Componente del Consiglio	Presente
Grandi Daniele	Componente del Consiglio	Presente
Braggion Marco	Componente del Consiglio	Assente
Ottolini Roberto	Componente del Consiglio	Presente
Faccioli Lorenza	Componente del Consiglio	Presente
Alloro Roberto	Componente del Consiglio	Assente

Ne risultano presenti N.13 e assenti N.4

Assume la presidenza il Signor Furlani Giulio in qualità di Presidente del Consiglio assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott. Triggiani Spiridione Antonio.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 DEL 14/06/2016

ASSESSORATO: **Avesani Valerio**

UFFICIO PROPONENTE: **SETTORE URBANISTICA E TERRITORIO**

OGGETTO:	OSSERVAZIONI DEL COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO RELATIVE ALLA RIPUBBLICAZIONE DELLO STUDIO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) DEL PROGETTO DEFINITIVO 1° LOTTO FUNZIONALE VERONA-BIVIO VICENZA DELLA LINEA FERROVIARIA AD ALTA VELOCITA' / ALTA CAPACITA' VERONA - PADOVA. CUP J41E910000009 - CIG 3320049F17
-----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il progetto preliminare della linea Alta Velocità/Alta Capacità Torino -Venezia (tratta Verona-Padova) è compreso tra quelli relativi alle opere individuate dal Programma delle Infrastrutture Strategiche approvato con deliberazione CIPE del 21 dicembre 2001, n. 121, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 443/2001 "Legge obiettivo";
- la "tratta veneta dell'asse AV/AC Milano-Venezia-Trieste (Corridoio TEN 5)" è compresa nell'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Veneto, sottoscritta il 24 ottobre 2003, nell'ambito delle "infrastrutture di preminente interesse nazionale", confermata nella successiva Intesa Generale Quadro sottoscritta il 16 giugno 2011;
- l'intervento "Asse Ferroviario Corridoio 5 LYON-KIEV – Tratta AV/AC · Verona Padova" è, altresì, inserito nel "X Allegato Infrastrutture al documento di economia e finanza 2012", approvato con delibera CIPE n. 136 del 21 dicembre 2012;
- con deliberazione n. 94 del 29 marzo 2006 il CIPE ha approvato, ai sensi · dell'art. 165 D.Lgs. n. 163/2006, il progetto preliminare della nuova linea ferroviaria AV/AC Verona-Padova relativamente alle tratte Verona -Montebello Vic.no e Grisignano di Zocco-Padova;
- la sopracitata deliberazione del CIPE n. 94/2006 è completamente decaduta in data 07 novembre 2013 (unitamente alla dichiarazione di pubblica utilità) essendo trascorsi i sette anni di vincolo preordinato all'esproprio previsti dalle disposizioni in materia vigenti;
- attesa l'intervenuta scadenza del vincolo preordinato all'esproprio, il CIPE, con deliberazione n. 45 del 10 novembre 2014 registrata presso la Corte dei Conti, al Fg. 400, in data 25 febbraio 2015 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 57 del 10 marzo 2015, ha reiterato il vincolo precedentemente apposto;

- RFI S.p.A., in qualità di soggetto aggiudicatore, ha avviato la procedura di approvazione del progetto definitivo della tratta Verona – cd. bivio di Vicenza, per le porzioni già assentite nel progetto preliminare da parte del CIPE ai sensi dell’art. 166 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché l’iter di localizzazione e di valutazione di impatto ambientale delle porzioni intervento non assentite, sulla scorta del progetto definitivo, indipendentemente dalla redazione e dalla approvazione del loro progetto preliminare ai sensi dell’art. 167, comma 5, del medesimo D. Lgs., conseguendo in tal modo ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato sul progetto definitivo dell’intera tratta;
- in data 12 novembre 2015, con protocollo n. 24805 è pervenuta dal Consorzio Iricav Due, con sede a Roma, che agisce in nome e per conto del soggetto aggiudicatore R.F.I. SPA, la documentazione relativa alla progettazione definitiva del 1° Lotto funzionale Verona-Vicenza;
- con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 14 del 26.01.2016 e n. 21 del 24.02.2016, esecutive ai sensi di legge, l’Amministrazione Comunale ha trasmesso le proprie osservazioni sul tracciato al M.I.T., R.F.I., Iricav Due ed a Italferr spa;

Dato atto che in data 03.02.2016, prot. n. 2533, il Consorzio Iricav Due ha inviato l’istanza per l’avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 167 c.5 e 183 del D. Lgs 163/2006 e smi relativa al Progetto Definitivo della Linea AV/AC Verona-Padova – 1° LOTTO FUNZIONALE Verona – Bivio Vicenza (opera in variante), e l’istanza per l’avvio della procedura di approvazione del Piano di Utilizzo di cui al D.M. 161/2012 per l’intero 1° LOTTO FUNZIONALE Verona – Bivio Vicenza;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 11.03.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Fascicolo delle “Osservazioni alla Valutazione di Impatto Ambientale V.I.A.”, proposto dall’Amministrazione del Comune di San Martino B.A. relativo al progetto definitivo della linea AV/AC Verona – Padova - I lotto funzionale Verona – Bivio Vicenza (C.U.P. F81H91000000018);

Dato atto che, a mezzo PEC, prot. n. 5780, in data 11.03.2016 il Comune di San Martino B.A. ha trasmesso agli Enti interessati la Deliberazione di Giunta Comunale n. 41/2016 e relativo Fascicolo delle Osservazioni;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 29.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata l’integrazione alle osservazioni di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 41/2016;

Dato atto che, a mezzo PEC, prot. n. 11656, in data 19.05.2016 il Comune di San Martino B.A. ha trasmesso agli Enti interessati la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33/2016;

Richiamata la nota del Consorzio Iricav Due del 17.05.2016, prot. n. 206/2016, pervenuta in data 19.05.2016, prot. n. 11632, con la quale è stata trasmessa la documentazione progettuale integrativa richiesta dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto Definitivo “LINEA AV/AC VERONA – PADOVA. I° LOTTO FUNZIONALE VERONA – BIVIO VICENZA (OPERE IN VARIANTE)”;

Preso atto che in data 23.05.2016 sul quotidiano “L’Arena” RFI SpA ha pubblicato avviso relativo alla ripubblicazione della procedura integrativa VIA del progetto definitivo;

Considerato che, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006, come modificato dall'art. 34, comma 4, Legge n. 221 del 2012, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Preso atto che da una verifica degli elaborati relativi alla procedura integrativa VIA, pervenuti dal Consorzio Iricav Due, è emerso che sono state accolte alcune delle osservazioni del fascicolo precedentemente approvato dal Comune di San Martino B.A. con Deliberazione di Giunta Comunale n. 41/2016, precisamente le seguenti:

N. Oss.	Descrizione Osservazione	Esito VIA regionale	Note:
1	Spostamento del campo base Vr Est in prossimità dello stabilimento AIA spa nel Comune di Verona	Accolta	L'area è stata spostata in località Mattaranetta nel Comune di Verona
6	Interferenze con PUA "Case Nuove Nord" già approvato con Delibera di C.C. n. 83/2010	Accolta	Spostamento delle piste di cantiere sul lato nord del tracciato ferroviario
9	Aree destinate a mitigazione ambientale (da km 7+663 al km 9+300)	Accolta	Riduzione dell'area di mitigazione a sud del tracciato ferroviario
10	Spostamento dei cantieri C.I. 1.4 e C.O. 1.5 (km 6+800)	Accolta	Entrambi i cantieri verranno realizzati a sud del tracciato ferroviario
11.1	Misure di mitigazione degli impatti durante la cantierizzazione relative a pavimentazioni stradali / mezzi d'opera	Accolta	Prescrizioni accettate
11.2	Monitoraggio della qualità delle acque	Accolta	Verranno eseguite verifiche ante, in corso e post operam
11.3	Monitoraggio della qualità dell'aria	Accolta	Verranno eseguite verifiche ante, in corso e post operam. Verranno effettuati rilievi mediante 3 laboratori mobili
11.4	Interventi per la mitigazione degli impatti generati da vibrazioni	Accolta	Verranno eseguiti interventi di mitigazione in corso d'opera e verifiche post operam. Verranno inoltre realizzati interventi integrativi successivi

11.5.b	Eliminazione delle interferenze idrauliche - acque di falda	Parzialmente accolta	La valutazione è stata effettuata mediante modelli teorici e non mediante indagini in loco
12	Bonifica di eventuali siti inquinati	Accolta	La bonifica verrà eventualmente eseguita esclusivamente sul tratto interessato dalle operazioni di cantiere

Ritenuto indispensabile:

- al fine di garantire il regolare deflusso delle acque superficiali in caso di piena dei corsi d'acqua principali, evitando l'eventuale occlusione delle opere idrauliche a seguito di scarsa manutenzione delle stesse o nel caso di eventi meteorologici eccezionali, riproporre le seguenti osservazioni:

N. Oss.	Descrizione Osservazione	Esito VIA regionale	Note:
8	Prolungamento del tunnel artificiale fino al viadotto Fibbio (km 7+663)	Non menzionata	Al fine di preservare il reticolo fluviale esistente si ritiene necessario realizzare il prolungamento del tunnel richiesto, evitando la realizzazione di sifoni oltre a salvaguardare le attività agroalimentari in zona
11.5.a	Eliminazione delle interferenze idrauliche - acque superficiali	Non accolta	Valutazione negativa sulle prescrizioni presentate da Consorzio Alta Pianura Veneta

- riproporre le osservazioni già proposte con Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 11.03.2016 (vedi fascicolo allegato al presente provvedimento), in particolare:

- osservazione n. 3: area produttiva/deposito (km 4+050 – 4+175);
- osservazione n. 4: realizzazione di nuova bretellina di ingresso in tangenziale da Via Pontara Sandri (km 4+525 – 4+600)
- osservazione n. 5: completamento della rotonda-tangenziale est con l'innesto in Via Pontara Sandri
- osservazione n. 7: Edifici di cui è previsto l'abbattimento nel quartiere Case Nuove;
- osservazione n. 13: collaborazione con il Comune di San Martino per i soggetti espropriati;

- garantire il benessere psico-fisico dei residenti e degli utenti della scuola elementare S. Todaro in Case Nuove, si ribadisce la necessità di considerare l'edificio scolastico quale recettore sensibile e di

realizzare tutte le opere previste a salvaguardia dello stesso come richiesto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 29.04.2016;

Considerata la possibilità di utilizzo di materiale inerte proveniente da cave, ubicate in zone limitrofe al territorio comunale di San Martino B.A., si ritiene necessario che i mezzi adibiti a tale trasporto non percorrano la rete stradale urbana, bensì viabilità esterna o piste all'uopo realizzate;

Vista la propria competenza ai sensi del T.U.E.L. 267/2000 e del vigente Statuto comunale;

DELIBERA

1. Di prendere atto delle osservazioni accolte nella procedura di ripubblicazione della VIA relative al progetto definitivo del 1° lotto funzionale Verona-bivio Vicenza della linea ferroviaria ad Alta velocità / Alta capacità Verona - Padova in premessa riportate;
2. Di riproporre le "Osservazioni alla Valutazione di Impatto Ambientale V.I.A." elencate nella tabella seguente e come meglio descritte nell'allegato "A" fascicolo di osservazioni:

N. Oss.	Descrizione Osservazione	Esito VIA regionale	Note:
3	Area produttiva/deposito (km 4+050 – 4+175)	Non valutata	Osservazione da riproporre
4	Realizzazione di nuova bretellina di ingresso in tangenziale da Via Pontara Sandri (km 4+525 – 4+600)	Non valutata	Osservazione da riproporre
5	Realizzazione della rotonda-tangenziale est con l'innesto in Via Pontara Sandri	Non valutata	Osservazione da riproporre
7	Edifici di cui è previsto l'abbattimento	Non valutata	Osservazione da valutare nella procedura espropriativa (inviati solleciti per la verifica congruità risarcimenti)
8	Prolungamento del tunnel artificiale fino al viadotto Fibbio (km 7+663)	Non menzionata	Osservazione da riproporre
11.5.a	Eliminazione delle interferenze idrauliche - acque superficiali	Non accolta	Osservazione da riproporre
13	Espropri	Non valutata	Osservazione da valutare nella procedura espropriativa

3. Di riproporre quanto richiesto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 29.04.2016 relativamente alle misure di mitigazione per la scuola elementare S. Todaro e, in riferimento al Cantiere di Case Nuove, come richiesto con la precedente Deliberazione n. 7 del 26.01.2016, l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnologici necessari a norma di legge e previsti dalle linee guida di progettazione Italferr al fine di eliminare gli effetti negativi temporanei e permanenti

derivanti sia dalle fasi di cantiere che dalla successiva messa in esercizio della linea AV/AC Verona Padova;

4. Di proporre l'osservazione riportata in premessa in merito all'utilizzo di percorsi esterni alla rete stradale urbana, da parte di mezzi adibiti all'eventuale trasporto di materiale inerte proveniente da cave;
5. Di trasmettere copia della presente deliberazione a RFI SpA, Italferr SpA, Consorzio Iricav Due, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
N. 47 DEL 14/06/2016

OGGETTO:	OSSERVAZIONI DEL COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO RELATIVE ALLA RIPUBBLICAZIONE DELLO STUDIO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) DEL PROGETTO DEFINITIVO 1° LOTTO FUNZIONALE VERONA-BIVIO VICENZA DELLA LINEA FERROVIARIA AD ALTA VELOCITA' / ALTA CAPACITA' VERONA - PADOVA. CUP J41E9100000009 - CIG 3320049F17
-----------------	--

Data: **14/06/2016**

Il Responsabile del procedimento

F.to Michele Rossi

PARERE:Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: **15 giugno 2016**

Il Responsabile del Settore

F.to Michele Rossi

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Data: **16 giugno 2016**

per Il Dirigente dell'Area

Leonardo Biasi

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

PARERE:non rilevante in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: **20 giugno 2016**

Il Responsabile di Ragioneria

F.to Renata Zecchinato

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Data: **20 giugno 2016**

per Il Dirigente dell'Area Finanziaria

F.to Renata Zecchinato

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

SEGRETARIO GENERALE DOTT. TRIGGIANI. Legge il dispositivo della proposta di deliberazione.

CONS. GRANDI - Lista Grandi. “Per il punto 4, sorge qualche perplessità di questo genere ... innanzi tutto questa bretella, le motivazioni del perché non è stata in qualche modo mantenuta si evince appunto dagli elaborati di progetto che la trincea in cui è aperta e poco più avanti si va a in galleria chiaramente ha un'altezza tale in cui non è possibile metterla in quota più bassa. Questo è il primo problema tecnico, quindi mi rende molto perplessa questa proposta perché dal punto di vista tecnico si può anche legittimamente fare questa richiesta però bisogna valutare e la R.F.I. andrà a valutare se le pendenze sono necessarie per poter abbassarsi più di tanto per poter mantenere la bretella. Tra l'altro un'alternativa a creare un rilevato per poi andare a fare un ponte un po' più alto diciamo, qualora non ci fosse la possibilità di abbassare la quota dei binari, sarebbe improponibile perché praticamente non ci sono gli spazi per fare questi rilevati. Questo è il primo problema e quindi lo vedo di difficile attuazione. L'altro aspetto invece che è di tipo urbanistico e che mi vede un po' contrario, anzi contrario, nel senso che l'opera dalla rotonda fatta più avanti ha una funzione di arrivare a fare un unico innesto nella via Pontara Sandri che certamente non è una via di grande traffico e la bretellina attuale ha con queste due uscite certamente creerebbe un carico dal punto di vista di rallentamento e di intasamento nella bretella che già è ben evidente perché nel momento del grande traffico, nelle ore di punta si blocca un po' tutto in quella posizione lì. Quindi tra il rallentamento della nuova rotonda, tra il rallentamento di questa bretella e in più il maggior carico che avrebbero su via Pontara Sandri, secondo me è un carico urbanistico diciamo di traffico che è notevole. Peraltro, la motivazione di questo è per poter fare il complesso alberghiero, premesso e non è questa la sede che siamo sempre stati contrari al fatto di questo complesso non tanto come complesso alberghiero, ma tanto il suo sviluppo verticale e per la quantità della volumetria, ma a parte questo che comunque col Piano degli Interventi nulla vieta di poterlo fare ugualmente. Anzi, secondo me potrebbe avere un maggior vantaggio, quindi io personalmente su questa osservazione sono contrario. In secondo luogo l'altro punto che riguarda, l'ultimo, che riguarda gli espropri, ecco qua vorrei un chiarimento da parte magari dell'Amministrazione, cioè si parla di far valere gli strumenti giuridici della '11 della '04 attraverso la compensazione urbanistica del credito edilizio. Vorrei capire come funziona, cioè l'espropriato, cioè l'espropriato in questo caso gli edifici che non è più possibile mantenere, come avviene il compenso urbanistico, cioè si chiede, si va a richiedere un lotto, un'area o addirittura un edificio già realizzato in uno spazio, cioè come intendete realizzarlo che non mi è chiaro questo? Grazie”.

VICE SINDACO DE SANTI – Cittadini per San Martino-Avesani Sindaco. “Allora, io le rispondo restando dentro i temi delle osservazioni e non su temi che non competono alle osservazioni che presentiamo oggi. Allora, ritengo che gli uffici, faccio una premessa, che gli uffici nostri comunali visto come si sono mossi, visto il risultato che abbiamo ottenuto dal punto di vista ambientale, si sono mossi molto bene e faccio un plauso sia al geometra Bosio che all'ingegner Zoppi perché hanno lavorato a mio avviso molto bene all'interno di quelli che sono i contesti pubblici. Detto questo noi abbiamo tutto una serie di ..., che secondo me era quello il tema del Consiglio, verificare la procedura come sta andando avanti. Perché? Perché l'abbiamo portata in Consiglio, potevamo anche non portarla? Perché? Perché le nostre osservazioni sono già parte integrante di tutta la procedura che probabilmente nessun Comune della tratta per il 23 di questo mese è in grado di organizzare, preparare fare un Consiglio sulle osservazioni che sono state generate con le osservazioni della V.I.A. Regionale Nazionale e risultano accolte tutta una serie, che secondo me non sono state menzionate, di osservazioni accolte come lo spostamento del campo base, l'interferenza P.U.A. su Case Nuove Nord dove viene traslato tutto quanto un sedime dedicato alla ferrovia. Le aree destinate a mitigazione ambientale sono state ridotte del 50% e questo è un intervento diretto dell'Amministrazione che erano previste per 270.000 metri quadrati, lo spostamento dei cantieri in località San Domenico, le misure di mitigazione degli impatti sia durante la cantierizzazione, i monitoraggi della qualità delle acque, i monitoraggi della qualità dell'aria, gli interventi di migrazione degli impatti generati da vibrazioni sono state tutte accolte e verranno seguiti in verifiche ante, corso e post operam e verranno effettuati anche rilievi attraverso laboratori mobili. Poi abbiamo la bonifica di eventuali siti inquinati se si rendesse necessario, ecco tutto il resto, lei mi parlava della realizzazione nuova bretellina, di tutte

queste cose, non c'entra assolutamente niente. E' un rafforzativo perché questa è una V.I.A. Regionale Ambientale, tutto quello che seguirà poi sarà oggetto di ulteriori valutazioni che arriveranno, ma questa era riferita alla V.I.A. Ambientale e il risultato è quello che le ho segnalato. Il resto sarà oggetto di ulteriore Consiglio comunale quando arriveranno le valutazioni di carattere urbanistico e in quel caso faremo tutte le riflessioni che serviranno. Poi io capisco che adesso sia comodo andare ad analizzare con ulteriori osservazioni, legittimissimo, ma guardi io ho quattro delibere di Consiglio votate all'unanimità decidetevi da che parte state, grazie”.

CONS. GRANDI - Lista Grandi. “Ba! Ho fatto delle domande ma non sono state risposte, cioè queste cose che voi avete aggiunto compresa questa sugli espropri, quella delle bretella prima non c'era. Siamo qua per condividere questi aspetti. Allora perché ho fatto la domanda e non ho fatto la valutazione su questo ultimo punto, era solamente per il fatto che non vedo che cosa interessa a R.F.I. l'osservazione relativa all'esproprio, e cioè in particolare che l'Amministrazione è pronta ad utilizzare strumenti giuridici previsti dalla 11/04, cioè secondo me non ha senso perché comunque indipendentemente da quello che c'è scritto qua l'Amministrazione può o non può attivare altri sistemi per compensare e di prevenire a rapide soluzioni alle problematiche senza contenziosi. Quello che volevo dire perché in qualche modo vorrei capire, vorrei finire”.

VICE SINDACO DE SANTI – Cittadini per San Martino-Avesani Sindaco. “Consigliere Grandi, sì ma se le guardi le carte però”.

CONS. GRANDI - Lista Grandi. “Ad un certo punto chiedo il perché di questo rafforzativo, come si è detto questi rafforzativi, basta tutto lì, secondo me quello che riguarda l'aspetto della bretellina ha delle problematiche e come le ho messe in evidenza, su questa va ben è un qualche cosa che in fondo tutto sommato non serve”.

VICE SINDACO DE SANTI – Cittadini per San Martino-Avesani Sindaco. “Allora, l'attraversamento della rotonda in viale del Lavoro è nel punto 5, la bretellina di ingresso in tangenziale in via Pontara Sandri punto 4 sono osservazioni già presentate tre volte, condivise in Consiglio comunale votate quattro volte e con disegni esplicativi abbastanza chiari. Se vuole ne riparlamo, non c'è problema però ripeto che mi sembra opportuno che quando si fanno delle osservazioni aggiuntive si tenga sempre a mente qual è il passato, da dove veniamo, quali sono state le votazioni e quali sono state anche le dichiarazioni”.

CONS. GRANDI - Lista Grandi. “Lei ha detto, si poteva anche non riportarla in Consiglio, siamo in Consiglio le ha riportate possiamo anche parlarne se è questo che, perché altrimenti si poteva anche proprio non discuterne, se erano state tali e quali di quelle di prima non vedo perché siamo qua a discuterne. Allora perché dice che poteva non portarle?”.

VICE SINDACO DE SANTI – Cittadini per San Martino-Avesani Sindaco. “Perché Le ho spiegato che il percorso di V.I.A. Ambientale è un percorso differente dal percorso urbanistico, le abbiamo rimesse proprio perché nei passaggi, nei vari passaggi degli studi delle varie Commissioni non vadano perse, perché il rischio è che qualcosa si perda nel percorso, allora ritengo opportuno, intelligente e se vuole Consigliere Grandi, se vuole le tiriamo via per farle piacere, mandiamo solo quelle della V.I.A. mi dica lei quello che vogliamo fare. Vuole che le tiriamo via?”.

CONS. GRANDI - Lista Grandi. “Allora, nel merito la numero 4, qual è quella della bretellina? La numero 4 e la numero 13 non ha senso questa ultima parte, perché è ovvio, la numero 4 secondo me ha invece qualche difficoltà dal punto di vista dell'impatto del maggior traffico che ha e quindi a parte che legittimo chiederlo però ci saranno dei problemi anche per quanto riguarda la quota di trincea che chiaramente ... il resto condivido”.

VICE SINDACO DE SANTI – Cittadini per San Martino-Avesani Sindaco. “Lei sa, la bretellina, di cosa parliamo con la bretellina, porti pazienza”.

CONS. GRANDI - Lista Grandi. “La bretellina è quella che dalla bretella va all’impianto dove dovrebbe sorgere il ...”.

VICE SINDACO DE SANTI – Cittadini per San Martino-Avesani Sindaco. “Assolutamente no”.

CONS. GRANDI - Lista Grandi. “Come no? E’ quella, la numero 4, quella esistente che è previsto toglierla e invece si dice l’eliminazione della bretellina renderebbe più appetibile l’area dal punto di vista commerciale. quindi questa è si richiede di mantenerla, se capisco bene, basta. Questo è che voglio dire e secondo me da questo punto di vista non è che sia una buona soluzione, tutto lì”.

VICE SINDACO DE SANTI – Cittadini per San Martino-Avesani Sindaco. “Si vedrà”.

ASS.RE BRUSCO – Cittadini per San Martino-Avesani Sindaco. “A parte che a mio avviso quella bretellina dato che c’è già, vale la pena tenerla anche perché mi scarica comunque sulla bretella autostradale il traffico veicolare che c’è su via Pontara Sandri che oggi non è così diciamo scarso, ecco c’è un traffico abbastanza consistente e questa bretellina mi consente di scaricarlo sulla tangenziale autostradale, è un’ulteriore possibilità che si ha evitando di percorrere un tratto di via Pontara Sandri, quindi secondo me è utile”.

CONS. GRANDI - Lista Grandi. “Allora qua non si parla dell’utilità, ma si parla per favorire il complesso alberghiero ed è quello che invece, cioè c’è un interesse diciamo, tra virgolette privato. Ben venga che l’interesse privato porta ad un vantaggio all’Amministrazione in quanto poi l’ottenimento di oneri, di perequazione e quant’altro, ma il fatto è che comunque se vogliamo parlare dal punto di vista tecnico questa bretellina ha causato morti. Questa bretellina ci sono stati incidenti, quando hanno fatto poi l’innesto, ma ci sono stati dei decessi su questa bretellina, parlo in uscita e lì cioè d’altronde un’intersezione perfettamente ortogonale di com’è, certamente non è una buona soluzione. Certo l’averla spostata là avanti dove era favorita, non vedo il perché non si vada a favorire il complesso alberghiero e neanche l’impianto di distribuzione di carburanti, non lo vedo ecco. Quindi questa è la mia opinione”.

CONS. TEBALDI – Cittadini per San Martino-Avesani Sindaco. “Volevo solo dire in merito al punto 13 che sarebbero gli espropri che con questa nota l’Amministrazione ha manifestato la propria volontà a sostenere con i mezzi disponibili le persone che si trovano in questo caso. Quindi diciamo da la sua disponibilità al sostegno con i mezzi che dispone che possono essere vari”.

CONS. GRANDI - Lista Grandi. “Concludo, poi non voglio farvi perdere altro tempo, si però è un rafforzativo solamente dare questa disponibilità, tutti siamo immagino, maggioranza, opposizione favorevoli a tutelare i cittadini che siano soggetti ad esproprio. Il fatto di andare a fare un’osservazione che poi va alla Valutazione di Impatto Ambientale R.F.I. una cosa di questo tipo, giustamente ce lo teniamo qui tra di noi, cioè è inutile diciamo, è così un rafforzativo per noi, ecco basta”.

SINDACO AVESANI – Cittadini per San Martino-Avesani Sindaco. “Sì, perché volevo rimettere un po’ d’ordine su questa delibera perché sennò non si capisce più un tubo. Allora queste sono le osservazioni che sono state votate in Consiglio comunale e che sono state esattamente tutte ripresentate alla Commissione V.I.A. ne una in più, ne una in meno, quindi non riesco a capire l’affermazione che avete aggiunto perché non abbiamo aggiunto assolutamente niente. Queste sono ben descritte e queste rimangono. Poi io credo che questo sia un segno di trasparenza, potevamo anche non presentare in Consiglio il risultato della V.I.A che tanto comunque è pubblico, voglio dire, non è che è un documento, ma l’abbiamo voluto fare proprio perché è giusto questi argomenti che sono di carattere generale e di interesse di tutto il paese dare un’ulteriore segnale forte a chi ci deve valutare sulle nostre proposte che su queste risposte ottenute dalla Commissione V.I.A. noi queste le abbiamo votate in Consiglio comunale. Quindi non capisco perché si debba ritornare su argomenti che sicuramente meriteranno ulteriori approfondimenti, ma non certamente per quanto riguarda la V.I.A., ma magari

sull'aspetto urbanistico o quant'altro. Quindi se qualche Consigliere aveva qualcosa da dire e magari dicendolo poteva fare in modo che noi stessi in modo propositivo migliorassimo le osservazioni doveva farlo allora non adesso. Adesso qualsiasi proposta venga utile alla causa è tardiva, è tardiva, tutto qua”.

CONS. GRANDI - Lista Grandi. “Allora, concludo anch'io dicendo che se siamo qua per discutere, si propone una delibera permetta Sindaco che io la confuto, altrimenti siamo qua per alzare le manine e dire che si doveva fare prima, punto”.

SINDACO AVESANI – Cittadini per San Martino-Avesani Sindaco. “No, non è questione di alzare le manine o dire o prima o dopo. Io mi chiedo dove eravamo quando abbiamo votato queste osservazioni. Non sto dicendo che non è giusto riparlarne, difatti, ma evidentemente sulla comunicazione abbiamo anche difficoltà, ho detto che la maggior parte dei punti che lei ha citato e che ci sono state delle risposte di tipo non valutata non vuol dire che la Commissione V.I.A l'ha scartata, non valutata vuol dire non è di competenza della V.I.A. è competenza di un altro Ente e come le ho detto prima la ridiscuteremo con l'altro Ente semmai ce la scarterà, questo voleva dire. E' su questo che voglio fare chiarezza perché la Commissione V.I.A. ha dei compiti ben precisi e si esprime sul loro campo d'azione. Quello che è fuori al loro campo d'azione ti dice guarda questa io non la valuto perché non è di mia competenza, punto. Semmai la soddisfazione che io ho in quello che sto dicendo siccome anche al precedente Consiglio siamo stati tacciati che siamo l'unico Comune e uno dei pochi Comuni che si è arrangiato con le forze interne, come se chi invece si rivolge all'esterno spendendo soldi pubblici da fior fiori di professionisti le nostre osservazioni sono del cavolo e quelle che fanno gli altri professionisti sono osservazioni fantastiche. Bene qua almeno ce ne sono tre o quattro di osservazioni che i famosi studi di ingegneria che hanno adoperato gli altri Comuni non hanno nemmeno sfiorato, i nostri tecnici li hanno tirati fuori puntualmente tutti e sono stati anche approvati. Quindi io esprimo e mi aggiungo alle osservazioni del Vice Sindaco e dico ai nostri funzionari bravi, avete lavorato molto bene, meglio di altre persone che sono state profumatamente pagate e che quindi vi siete guadagnato lo stipendio, se non altro facendo queste opere. Questo intendo dire”.

CONS. GRANDI - Lista Grandi. “E allora io intendo ribadire ancora una volta che non siamo qua, non riesco a capire perché tutte le volte si critichi o Lei abbia delle belle parole di approvazione dei tecnici, non ho mai detto il contrario se non altro, se non altro in certi casi ho eventualmente detto che alcune cose non sono d'accordo come questa che le ho detto per quanto riguarda l'aspetto tecnico. E' stato riproposto in Consiglio, adesso lo dico e niente altro che poi Lei mi dica, ma l'altra volta ha alzato la mano, non cambia nulla, siamo ancora qua in questa fase e ho detto le mie perplessità niente altro”.

SINDACO AVESANI – Cittadini per San Martino-Avesani Sindaco. “Io credo che possiamo chiudere la discussione per un motivo molto semplice, dopo non so se volevo intervenire, è ovvio io non ho la presunzione di convincerla in quello che sto dicendo perché mi sembra abbastanza, io rimango della mia idea, lei rimane della sua e va bene insomma non c'è problema”.

CONS. FACCIOLI – Lista Grandi. “Sì, allora nell'ambito delle osservazioni da ripresentare, ovviamente immagino le ripresentiamo proprio perché è stata indetta un'altra procedura appunto di Valutazione di Impatto Ambientale, quindi insomma mi sembra anche giusto ripresentarle. E, solo una domanda, avevamo parlato in Commissione a suo tempo mi sembra, del fatto che non è stata presentato al pubblico il progetto. Non c'è tra le osservazioni visto che si parla proprio di Valutazione di Impatto Ambientale, avete pensato magari di inserirla come osservazione? Nel senso che anche la Commissione V.I.A. del Veneto ha richiesto a IRICAV2 la presentazione al pubblico che sembra non sia effettivamente stata fatta”.

VICE SINDACO DE SANTI – Cittadini per San Martino-Avesani Sindaco. “Sì, noi l'avevamo chiesto, come abbiamo chiesto attraverso numerose lettere che ci spieghino come funzioneranno gli espropri, non ci hanno risposto. L'osservazione che lei dice di convocare, di chiedere un'audizione

pubblica sulla TAV io la trovo anche condivisibile, la rifacciamo, rimandiamo la richiesta, daremo copia della richiesta però ho l'impressione che fino a quando Corte dei Conti e CIPE non si esprimeranno, ho l'impressione che non tendano a muoversi, faremo comunque tesoro della sua osservazione. Però, adesso io voglio aggiungere un'altra cosa, non voglio buttare ancora benzina sul fuoco però ci si è soffermati su un tema secondo me banale, che rientra nelle osservazioni urbanistiche e non si è notato che abbiamo inserito un punto nuovo che è quello che dice *considerata la possibilità di utilizzo di materiali inerti provenienti da cave utilizzate in zone limitrofe dal territorio comunale di San Martino Buon Albergo si ritiene necessario che i mezzi adibiti a tale trasporto non percorrano la rete stradale urbana bensì viabilità esterna o piste all'uopo realizzate*. Questo perché?”.

CONS. GRANDI - Lista Grandi. “Che punto è Vice Sindaco, scusa?”.

VICE SINDACO DE SANTI – Cittadini per San Martino-Avesani Sindaco. “Della delibera, è al punto 4 alla fine e anche nella preparazione. Questo perché sembra che passi l'ipotesi di utilizzo delle cave di confine tipo Zevio, sono tre, almeno due, questo vuol dire che probabilmente ci sarà un incremento di traffico perché dovranno rifornirsi di materiale inerte da cave distanti dal Comune di San Martino, questa è una delle ipotesi che la Conferenza di lunedì è stata sollevata, noi l'abbiamo messa specificatamente aggiunta proprio perché riteniamo che sia un problema se questo succede perché un conto è che dalle cave di Zevio perché serviranno per tutta la tratta quattro milioni settecento mila metri cubi di materiale inerte e due milioni erano previsti dalla cave di zona. Questo ci preoccupa e allora l'abbiamo messo, ecco perché abbiamo segnalato la V.I.A Ambientale con qualche osservazione riaggiornata e messa. Il resto non c'entra nulla, è stato messo solo ed esclusivamente perché non vogliamo che si perdano i pezzi per strada, noi passo passo ogni volta che abbiamo fatto osservazioni, che abbiamo condiviso in Commissione che abbiamo accolte anche quelle della minoranza onestamente perché è stato fatto un bel lavoro, le abbiamo continuamente riaggiornate, non è mai andato via un Documento che fosse solo relativo a quella osservazione sempre il plico completo, questo, in modo che tutta la procedura e tutto quello che è stato fatto sia costantemente aggiornato, tutto qua, grazie”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“OSSERVAZIONI DEL COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO RELATIVE ALLA RIPUBBLICAZIONE DELLO STUDIO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) DEL PROGETTO DEFINITIVO 1° LOTTO FUNZIONALE VERONA-BIVIO VICENZA DELLA LINEA FERROVIARIA AD ALTA VELOCITA' / ALTA CAPACITA' VERONA - PADOVA. CUP J41E9100000009 - CIG 3320049F17”**;

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento;

RITENUTO di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

TENUTO CONTO dei pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

UDITI gli interventi dei Consiglieri comunali sopra riportati;

Presenti n. 13 Consiglieri

Votanti n. 12 Consiglieri
Astenuti n. 1 Consiglieri (Grandi)

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1)Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“OSSERVAZIONI DEL COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO RELATIVE ALLA RIPUBBLICAZIONE DELLO STUDIO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) DEL PROGETTO DEFINITIVO 1° LOTTO FUNZIONALE VERONA-BIVIO VICENZA DELLA LINEA FERROVIARIA AD ALTA VELOCITA' / ALTA CAPACITA' VERONA - PADOVA. CUP J41E9100000009 - CIG 3320049F17”**, che in originale al presente verbale si allega sub 1) per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

PRESIDENTE GIULIO FURLANI (Cittadini per San Martino – Avesani Sindaco). Dichiaro la proposta è approvata.

Inoltre, il Consiglio comunale,

Presenti n. 13 Consiglieri
Votanti n. 12 Consiglieri
Astenuti n. 1 Consiglieri (Grandi)

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

2)Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° , del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, per consentire la trasmissione della deliberazione entro i termini previsti.

PRESIDENTE GIULIO FURLANI (Cittadini per San Martino – Avesani Sindaco). Dichiaro approvata anche l'immediata esecutività.

PRESIDENTE GIULIO FURLANI (Cittadini per San Martino – Avesani Sindaco). Ringrazio il Geometra Bosio.

Dato atto della discussione che viene registrata su supporto digitale e conservata in atti con la firma digitale del Segretario.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE

F.to Furlani Giulio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Triggiani Spiridione Antonio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 23/06/2016

IL RESPONSABILE

F.to Maddalena Mantovani

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 21/06/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Spiridione Antonio Triggiani

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Data: 23/06/2016

Il Responsabile del Servizio

Maddalena Mantovani

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MANTOVANI MADDALENA

CODICE FISCALE: IT:MNTMDL73H58I754T

DATA FIRMA: 23/06/2016 09:50:19

IMPRONTA: 39356436316539663833623130363234343030623131343466653363396464666336386161653066



Comune di
San Martino
Buon Albergo

ALLEGATO "A"

Ripubblicazione della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa al progetto definitivo infrastrutture strategiche definite dalla Legge obiettivo n. 443/01 - Linea A.V./A.C. TORINO-VENEZIA - Tratta VERONA-PADOVA - Subtratta Verona-Vicenza.

Osservazioni del Comune di San Martino Buon Albergo

Comune di San Martino Buon Albergo
Piazza del Popolo 36 – 37036 (VR)
Tel 045 8874111 – Fax 045 8874222
P.iva 00333790236

www.comunesanmartinobuonalbergo.it
posta@comunesanmartinobuonalbergo.it

Premessa

Il Comune di San Martino Buon Albergo intende partecipare al procedimento amministrativo avviato per l'approvazione del progetto definitivo della linea AV/AC Verona-Padova – subtratta Verona- Vicenza – lotto funzionale Verona-Montebello Vicentino, come previsto dall'art. 166 del D. Lgs 163/2006.

L'Amministrazione Comunale, allo scopo di salvaguardare il benessere della comunità sammartinese, sottopone le seguenti osservazioni al fine di perseguire, per quanto possibile, un miglioramento del tracciato ferroviario, l'attenuazione degli effetti negativi temporanei e permanenti derivanti dalla realizzazione della linea, nonché di ottenere adeguate misure compensative a favore della collettività che verrà pesantemente condizionata dai lavori per la realizzazione dell'opera.

Considerazioni di carattere generale

L'Amministrazione Comunale di san Martino Buon Albergo esprime il proprio disaccordo sulla scelta di prevedere un ulteriore sedime ferroviario, del tutto indipendente dalla linea storica Milano-Venezia, con la conseguenza di subire un altro "taglio" infrastrutturale sul proprio territorio, già interessato dall'attraversamento, nella direttrice ovest-est, oltre della citata linea ferroviaria "storica", dell'autostrada A4 Brescia-Padova e della tangenziale sud di Verona. Il disappunto nasce dal fatto che nel progetto del nuovo corridoio infrastrutturale non sia stata prevista la realizzazione di adeguate soluzioni viabilistiche compensative, progettate di concerto con l'Amministrazione, al fine di porre rimedio alle difficoltà che i cittadini incontrano nell'affrontare una viabilità alquanto caotica e poco funzionale. A tal proposito l'Amministrazione nel passato aveva richiesto più volte che la nuova linea ferroviaria fosse realizzata a sud delle zone urbanizzate, togliendo l'attuale linea storica Verona-Venezia e spostando l'intero traffico ferroviario sul nuovo tracciato..

E' inutile sottolineare che la presenza di tutte queste infrastrutture hanno vincolato pesantemente lo sviluppo del sistema urbanistico e delle relazioni del territorio comunale ed allo stesso tempo hanno impattato fortemente sulle peculiarità ambientali, naturali e paesaggistiche della zona.

Si evidenzia inoltre che la nuova linea ferroviaria, nel tratto di ingresso nel territorio comunale, impatta pesantemente sulle attività industriali presenti in località Casette S. Antonio nonché sulle abitazioni della frazione di Case Nuove, alcune delle quali saranno abbattute.

In linea generale, altre criticità importanti del tracciato AC/AV nel territorio comunale di San Martino riguardano:

- l'attraversamento in galleria artificiale del nodo autostradale di Verona est, che prevede una quota di progetto del binario a circa -12 metri rispetto al piano di campagna, in presenza di falda acquifera (progressiva chilometrica da 5+600 a 6+500.00);
- la realizzazione in trincea della linea ferroviaria nel tratto che dall'uscita della galleria artificiale porta fino all'inizio del viadotto previsto in prossimità del "gradone" del paleoalveo dell'Adige (progressiva chilometrica da 6541.87 a 7613.75) ,che crea cospicui danni alle aziende agricole e ittiche della zona e prevede il sifonamento del reticolo di corsi d'acqua presenti;
- la realizzazione di n. 3 cantieri lungo la linea ferroviaria di progetto, per circa 268.000 mq;
- la creazione di "aree di mitigazione", per circa 276.000 mq, che tolgono aree vitali alle aziende agricole zootecniche presenti sul territorio comunale

Osservazioni

Nello specifico, In riferimento alla linea ferroviaria di progetto, seguendo la direttrice Ovest-Est, l'Amministrazione Comunale intende presentare le osservazioni di seguito elencate:

3. Area produttiva / deposito (km. 4+050 – 4+175)

In prossimità dell'ingresso delle linea AV/AC nel territorio comunale di San Martino è presente un'area destinata a magazzino edile la cui superficie subirà una notevole riduzione a causa del passaggio della linea stessa. Al fine di non creare ripercussioni sulle attività svolte, si richiede la possibilità di valutare l'inserimento, nel piano particellare di esproprio, di ulteriori aree che potrebbero essere utilizzate per compensare quelle oggetto di esproprio.



4. Bretellina di ingresso in tangenziale da via Pontara Sandri (km 4+525 – 4+600).

Dal progetto si evince che l'attuale bretellina di collegamento tra via Pontara Sandri ed il raccordo Autostradale VR Est verrà demolita. Nell'area compresa tra la bretellina ed il distributore "DB Fuel" vi è un'area della superficie di circa 7.200 mq che lo strumento urbanistico individua quale ZTO "DTR economico-produttiva turistico ricettiva" e sulla quale dovrebbe sorgere, attraverso la stipula di un accordo pubblico/privato ai sensi dell'art. 6 L.R. 11/04, un complesso alberghiero per una volumetria di circa 20.000 mc. L'eliminazione della bretellina renderebbe non più appetibile l'area dal punto di vista commerciale e di conseguenza il beneficio pubblico che il Comune trarrebbe da tale operazione viene annullato. Si richiede quindi che anche in questo tratto la linea ferroviaria possa transitare in tunnel artificiale con il conseguente mantenimento dell'attuale innesto in tangenziale.



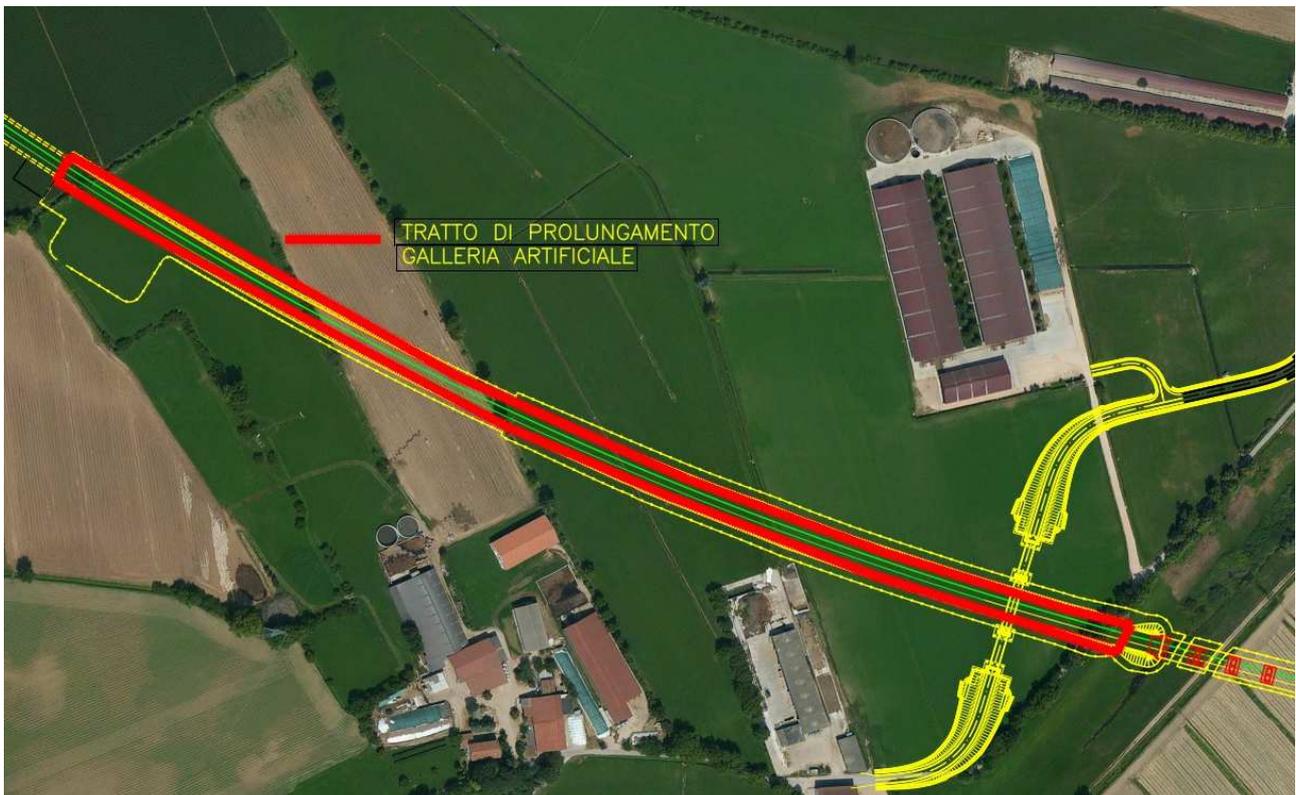
5. Completamento della rotonda di viale del lavoro / tangenziale est con l'innesto in via Pontara Sandri. (km 5+000 – 5+125)

In riferimento all'opera stradale prevista si richiede che le corsie del raccordo autostradale possano attraversare la rotonda in sede propria sopraelevata, lasciando alla rotonda il compito di regolare maggiormente il traffico locale senza l'interferenza di quello diretto o proveniente dal casello autostradale VR EST o dalla tangenziale sud di Verona. L'intersezione esistente, realizzata a raso, causa notevoli problematiche di traffico che solo attraverso una progettazione del genere potrebbero essere risolte. Si ricorda che tale arteria viene congestionata anche dal flusso di veicoli diretti ai vicini centri commerciale "VR EST" e "Corti Venete".



8. Prolungamento del tunnel artificiale fino al viadotto Fibbio (km 7+663)

Il territorio agricolo aperto di San Martino, interessato dal passaggio della linea ferroviaria, è ancora integro e di elevato valore paesaggistico e geomorfologico; la peculiarità di tale area è formata tra l'altro dal reticolo fluviale (fossi, rogge, scoli, canali) utilizzato sia a scopo ittico/agricolo che con funzione scolmatrice in caso di piena dei corsi d'acqua principali. Il progetto prevede l'attraversamento della linea ferroviaria attraverso sifoni formati da tubazioni del diametro di 1500 mm o da scatolari in cls precompresso da 2000x3000 mm. Si ritiene molto probabile che, in caso di scarsa manutenzione delle opere, si possa verificare l'occlusione delle stesse attraverso il deposito dei materiali inerti trasportati dall'acqua. L'Amministrazione di San Martino a tal proposito propone il prolungamento del tunnel artificiale fino al viadotto sul fiume Fibbio (km 7+663). In questo modo verrebbero maggiormente tutelate inoltre le numerose aziende zootecniche presenti in zona, che danno lavoro a circa 40 operai. La reiterazione di tale richiesta è confortata dal fatto che le indicazioni tecniche all'uopo richieste hanno confermato la fattibilità tecnica di tale prolungamento.



11.5 Interferenze Idrauliche

a. Acque superficiali

Preso atto che l'infrastruttura in progetto interferisce, nel tratto compreso nel comune di San Martino Buon Albergo con i seguenti corpi idrici:

- da Km 4+475 a km 4+4586: tratto privato fossa Zenobria e Fossa Zenobria;
- km 5+301: fossa Rosella;
- km 5+600: scolo privato;
- da km 5+650 a km 6+735: fossa Roselletta;
- da km 6+600 a km 6+625: fosso privato;
- da km 6+700 a km 6+725: fosso privato;
- da km 6+825 a km 6+900: fosso privato via Coetta;
- da km 7+250 a km 7+050: fosso irriguo;
- da km 7+250 a km 7+275: fosso irriguo;
- da km 7+650 a km 7+765: fossa Sorgente;
- km 7+700: fossa Pila;
- da km 8+950 a km 8+975: fossa Mariona;
- km 8+975: fossa Lendinara;
- da km 9+932 a km 10+020: fiume Fibbio;
- km 10+225: scolo privato;
- da km 10+325 a km 10+350: scolo privato;

ritenuto indispensabile esortare i progettisti ad avere la massima attenzione in merito all'impatto ambientale generato dalla pericolosità idraulica dell'opera di progetto, si richiede che per tutti i corsi d'acqua sopra riportati in fase progettuale vengano adottate le prescrizioni relative alle dimensioni degli alvei deviati, degli scolarari e delle tubazioni riportati nello schema di osservazioni prodotto da dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta.

UBICAZIONE e CARATTERISTICHE DELLE INTERFERENZE IDRAULICHE		PROGETTO DEFINITIVO	PRESCRIZIONI DEL CONSORZIO IN BASE ALLE SCELTE PROGETTUALI ADOTTATE NEL PROGETTO DEFINITIVO
Tratto-TAV Km	Canale		
da 4475 a 4586	Tratto privato Fossa Zenobria	Sifone rettangolare 2000x2000 mm	Sifone rettangolare doppia canna dimensioni 2000x2000 mm . Aumento dimensioni per possibili espansioni residenziali a nord.
da 4475 a 4586	Fossa Zenobria	Non segnalate le caratteristiche di dimensionamento	Sifone rettangolare doppia canna dimensioni 2000x2000 mm . Aumento dimensioni per possibili espansioni residenziali a nord.
5301,943	Fossa Rosella	Deviazione T. Rosella sezione trapezia rivestita in cls L=160 m B= 5,00 m H= 3,00 m + Tombino dimensioni 5000x3000 mm	Le dimensioni di B vanno riferite SEMPRE alla BASE MINORE DEL TRAPEZIO. Confermati b=5 m; H=3 m; + Tombino scatolare di dimensioni 8000x4000 mm
5600	Scolo Privato	Deviazione scolo privato sezione trapezia rivestita in cls L=300 m B=0,5 m H= 0,5 m	Adeguamento sezione trapezia rivestita in cls: b=1,50 m H=1,50 m

da 5650 a 6375	Fossa Roselletta		Manca la Tavola di riferimento. N.B. deve essere assicurata l'attuale continuità idraulica.
da 6600 a 6625	Fosso Privato	Non segnalate le caratteristiche di dimensionamento	Ripristino canale esistente con rivestimento in cls b=1,50 m; H=1,50 m
da 6700 a 6725	Fosso Privato	Non segnalate le caratteristiche di dimensionamento	Ripristino canale esistente con rivestimento in cls b=1,50 m; H=1,50 m
da 6825 a 6900	Scolo Privato Via Coetta	Sifone rettangolare 2000x2000 mm	Sifone rettangolare 3000x2000 mm. Aumento dimensioni per possibili espansioni residenziali a nord.
da 7025 a 7050	Fosso Irriguo	Sifone n. 2 tubi di diametro 1500 mm	Sifone rettangolare 3000x2000 mm per facilitare i lavori di pulizia (problemi di deposito materiale sul fondo sifone).
da 7250 a 7275	Fosso Irriguo	Sifone n. 2 tubi di diametro 1500 mm	Sifone rettangolare 3000x2000 mm per facilitare i lavori di pulizia (problemi di deposito materiale sul fondo sifone).
da 7650 a 7675	Fossa Sorgente	Deviazione fossa sorgente L=75 m Sezione trapezia rivestita in cls B=2 m e H= 2 m	Adeguamento delle dimensioni della sezione rivestita in cls a b=3m e H= 2 m . Le dimensioni di B vanno riferite SEMPRE alla BASE MINORE DEL TRAPEZIO.
7700	Fossa Pila	Deviazione fossa Pila L=60 m Sezione trapezia rivestita in cls B=2 m e H= 1,5 m	Adeguamento delle dimensioni della sezione rivestita in cls a b=3m e H= 2 m . Le dimensioni di B vanno riferite SEMPRE alla BASE MINORE DEL TRAPEZIO.
da 8950 a 8975	Fossa Mariona	Deviazione Fossa Mariona Sezione trapezia rivestita in cls B=2,00 m; H=1,5 m	Adeguamento delle dimensioni della sezione rivestita in cls a b=3m e H= 2 m. Le dimensioni di B vanno riferite SEMPRE alla BASE MINORE DEL TRAPEZIO.
8975	Fossa Lendinara	Deviazione Fossa Lendinara L=85 m. Sezione Trapezia rivestita in cls B=2,00; H=1,0 m	Adeguamento delle dimensioni della sezione rivestita in cls a b=2m e H= 1,5 m. Le dimensioni di B vanno riferite SEMPRE alla BASE MINORE DEL TRAPEZIO.

Estratto delle osservazioni del Consorzio Alta Pianura Veneta sul tracciato AV/Ac

13. Espropri

L'Amministrazione Comunale è fermamente orientata alla collaborazione con i soggetti espropriati e l'Ente espropriante, al fine di pervenire alle più rapide risoluzioni delle problematiche e possibilmente senza contenziosi. Rimane inteso che il sacrificio che il cittadino dovrà subire a favore della collettività dovrà essere compensato in maniera adeguata e tale da consentire la ricostruzione della situazione patrimoniale ante esproprio, questo con particolare riferimento ai cittadini che subiranno la demolizione della propria abitazione.

Per questa fattispecie l'Amministrazione è pronta ad utilizzare gli strumenti giuridici previsti dalla legge urbanistica regionale (L.R. 11/04), in particolare attraverso l'istituto degli accordi pubblico-privato, della compensazione urbanistica e del credito edilizio per permettere ai proprietari di aree ed edifici oggetto di esproprio di recuperare un'adeguata capacità edificatoria su altre aree, anche di proprietà pubblica.

Per le motivazioni sopra esposte, si chiede che nel progetto definitivo vengano accolte le presenti osservazioni presentate dal Comune di San Martino Buon Albergo.

L'Amministrazione Comunale.



IL VICE SINDACO
Franco Giacomo De Santi

Il Vicesindaco

Franco De Santi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Franco De Santi', written over the printed name.